

ASSIFACT
VIA CERVA, 9 20122 MILANO
TEL. 0276020127
FAX 0276020159
ASSIFACT@ASSIFACT.IT
WWW.ASSIFACT.IT



ASSIFACT

Fact&News

Anno 20 Numero 4
Settembre – Ottobre 2018
ISSN 1972 - 3970

INDICE

- Pag. 2 **La performance degli operatori specializzati nel factoring nel 2017**
...Leggi
- Pag. 6 **Banche ed operatori esteri in Italia - Il supporto all'economia italiana nel 2017**
...Leggi
-
- Pag. 8 **Dagli Associati**
...Leggi
-
- Pag. 8 **Dal Conciliatore BancarioFinanziario**
...Leggi
-
- Pag. 8 **Le attività associative**
...Leggi
-
- Pag. 10 **Le Circolari Assifact**
...Leggi
-
- Pag. 11 **Indagine ForeFact 4-2018**
...Leggi
-
- Pag. 12 **Il mercato del factoring in cifre**
...Leggi
-
- Pag. 14 **I ritardi di pagamento (di nuovo) all'attenzione del Parlamento Europeo**
...Leggi
-
- Pag. 15 **Fact in Progress**
...Leggi
-
-

Direttore Responsabile:
Alessandro Carretta



Redazione:
Barbara Perego



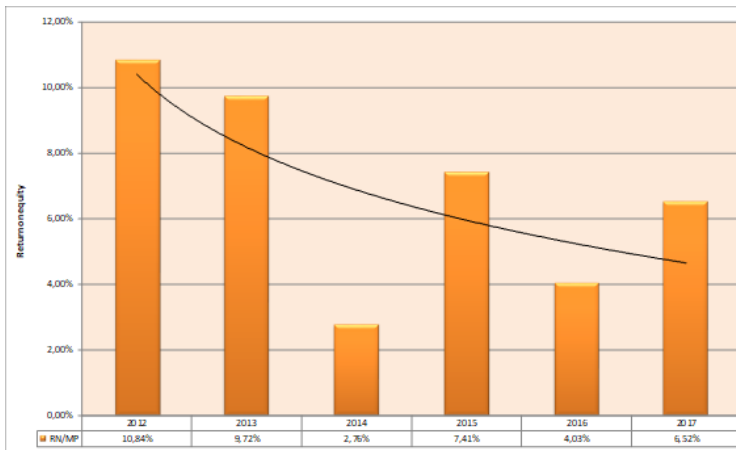
Autorizzazione del Tribunale
n. 258/99 del 2 aprile 1999

LA PERFORMANCE DEGLI OPERATORI SPECIALIZZATI NEL FACTORING NEL 2017

La valutazione della performance degli operatori specializzati nel *factoring* – basata sui dati dell'Osservatorio Ossfin di SDA Bocconi School of Management¹ – può essere articolata su quattro livelli:

- la redditività e la dinamica dei margini;
- la gestione operativa e la produttività;
- l'analisi della composizione dell'attivo e della qualità dei crediti;
- l'analisi della composizione del passivo e delle politiche di *funding*.

Il campione Ossfin 2018 si compone di 24 operatori specializzati nel *factoring*, di cui 8 *captive* e 16 *open market*. Per operatori *captive* si intendono le società appartenenti a gruppi industriali e commerciali che svolgono prevalentemente, anche se non esclusivamente, la propria attività all'interno del gruppo. Gli operatori *open market* sono invece, nella quasi totalità dei casi, società di emanazione bancaria o, al limite, società un tempo di emanazione bancaria e, in seguito, acquisite da gruppi non bancari, senza però l'obiettivo di trasformarle in società *captive*.



La redditività e la dinamica dei margini: nel 2017 la performance economica del complesso delle società di *factoring* è migliorata rispetto all'esercizio precedente sia in termini di *return on equity* (ROE) sia in termini di *return on assets* (ROA). Anche lo *spread* fra tasso medio attivo e tasso medio passivo è cresciuto rispetto all'esercizio precedente. La "gestione servizi" nel 2017 ha avuto un minor peso nella determinazione del complessivo margine di intermediazione, nonostante la crescita della com-

ponente *pro soluto* nel *turnover* complessivo. Ciò evidenzia pertanto che le commissioni unitarie si sono contratte rispetto all'esercizio precedente.

Più nel dettaglio, i dati relativi al campione Ossfin 2018 evidenziano che la redditività media dei mezzi propri delle 24 società rientranti nel campione è stata, nel corso del 2017, del 6,52%², scindibile in un ROE del 12,09% per le società *captive*, espressione di gruppi industriali e commerciali, e in un ROE del 5,63% per le società *open market*. Le 12 società con la migliore performance economica hanno ottenuto una redditività dei mezzi propri superiore al 6,90%, come mostrato dal valore del 2° quartile. Le 6 società "top performer" hanno avuto una redditività del patrimonio compresa tra il 10,29% e il 23,88%. Delle 24 società comprese nel campione, tre, di cui una operante in misura rilevante anche nel settore del *leasing*, hanno rilevato una perdita netta e quindi un ROE negativo.

Un'analisi più approfondita della redditività del patrimonio viene presentata nella tabella a fianco e nella tabella sotto, dove sono riepilogati i principali indicatori statistici di sintesi del ROE delle società rientranti nel campione costante Ossfin. Il valore massimo e minimo esprimono il ROE conseguito dalle società "top performer" e "bottom performer", mentre i quartili – ancora una volta – riescono a fotografare il valore del ROE al di sopra del quale si è posizionato: il 75% delle società comprese nel campione con la migliore performance economica (1° quartile); il 50% delle società con la migliore performance economica (2° quartile); il 25% delle società con la più

Alcuni indicatori di sintesi del ROE

	ROE
Valore minimo	-27,44%
1° quartile	3,04%
2° quartile	6,90%
3° quartile	10,29%
Valore massimo	23,88%
Media	6,52%

Vai all'articolo:

La performance degli operatori specializzati nel factoring nel 2017

Banche ed operatori esteri in Italia - Il supporto all'economia italiana nel 2017

Dagli Associati

Dal Conciliatore Bancario-Finanziario

Le attività associative

Le Circolari Assifact

Indagine ForeFact 4-2018

Il mercato del factoring in cifre

I ritardi di pagamento (di nuovo) all'attenzione del Parlamento Europeo

Fact in Progress

Torna all'indice

Segue alla pagina successiva

Vai all'articolo:

La performance degli operatori specializzati nel factoring nel 2017

Banche ed operatori esteri in Italia - Il supporto all'economia italiana nel 2017

Dagli Associati

Dal Conciliatore Bancario-Finanziario

Le attività associative

Le Circolari Assifact

Indagine ForeFact 4-2018

Il mercato del factoring in cifre

I ritardi di pagamento (di nuovo) all'attenzione del Parlamento Europeo

Fact in Progress

elevata redditività del patrimonio (3° quartile). A titolo esemplificativo, se una società nel 2017 ha realizzato un ROE del 10,90%, essendo tale valore superiore al terzo quartile, essa ha la certezza di aver realizzato una performance economica, in termini di ROE, che la accomuna al miglior 25% delle società comprese nel campione.

Alcuni indicatori di sintesi del ROE del campione Ossfin nel periodo 2012-2017

	ROE= RN/MP	Deviazione standard	Minimo	1° quartile	2° quartile	3° quartile	Massimo
2012	10,77%	8,38%	-9,24%	5,70%	8,80%	14,93%	25,11%
2013	9,39%	9,47%	-24,88%	4,76%	7,93%	12,10%	22,17%
2014	2,22%	29,56%	-125,27%	4,35%	7,56%	12,81%	39,39%
2015	7,24%	10,18%	-7,37%	3,68%	7,70%	11,46%	41,85%
2016	3,73%	13,23%	-34,33%	1,80%	6,38%	10,63%	34,40%
2017	6,52%	11,51%	-27,44%	3,04%	6,90%	10,29%	23,88%

L'analisi degli indicatori statistici di sintesi del ROE evidenzia come nel 2017 gli operatori specializzati compresi nel campione costante Ossfin abbiano rilevato un incremento generalizzato del ROE, come confermato dall'andamento del valore del secondo quartile, che esprime la redditività del capitale proprio della società "mediana". Nel 2017 si è inoltre manifestata una maggiore omogeneità nella redditività del patrimonio dei diversi operatori specializzati, come rilevabile dalla riduzione della deviazione standard.

Ove si consideri, come misura della redditività, il ROA delle 24 società comprese nel campione Ossfin 2018 – inteso nell'accezione di rapporto fra risultato di gestione e totale dell'attivo – emerge una redditività media del capitale investito pari allo 0,82%, corrispondente ad un ROA del 2,65% per le società *captive* e ad un ROA dello 0,69% per le società *open market*. Delle 24 società considerate, tre, di cui una attiva in misura rilevante anche nel settore del *leasing*, hanno avuto un risultato di gestione negativo e, quindi, un ROA negativo. Le 12 società con il miglior rapporto fra risultato di gestione e totale attivo hanno ottenuto un ROA superiore allo 0,99%, come evidenziato dal valore del 2° quartile. Le 6 società con la migliore performance hanno ottenuto una redditività del capitale investito compresa fra il 2,29% e il 5,55%. Gli stessi indicatori statistici di sintesi calcolati per il ROE sono stati determinati per il ROA e sono presentati nella tabella successiva. Dal loro esame emerge anche in questo caso come, per la maggior parte degli operatori specializzati, si sia manifestato un miglioramento generalizzato della redditività dell'attivo, come testimoniato dai diversi indicatori di sintesi.

Alcuni indicatori di sintesi del ROA

ROA=RG/TA

Valore minimo	-3,40%
1° quartile	0,66%
2° quartile	0,99%
3° quartile	2,29%
Valore massimo	5,55%
Media	0,82%

Alcuni indicatori di sintesi del ROA del campione Ossfin nel periodo 2012-2017

	ROA= RG/TA	Deviazione standard	Minimo	1° quartile	2° quartile	3° quartile	Massimo
2012	1,15%	1,62%	-2,56%	0,92%	1,47%	2,32%	6,45%
2013	1,23%	1,66%	-1,55%	1,12%	1,54%	2,09%	7,15%
2014	0,21%	2,27%	-6,29%	0,82%	1,63%	2,20%	6,67%
2015	0,83%	1,53%	-1,35%	0,61%	1,71%	2,65%	4,87%
2016	0,48%	1,76%	-3,29%	0,33%	0,96%	2,00%	4,76%
2017	0,82%	2,03%	-3,40%	0,66%	0,99%	2,29%	5,55%

[Torna all'indice](#)

[Segue alla pagina successiva](#)

La gestione operativa e la produttività: nel 2017 la gestione operativa ha evidenziato una situazione stabile rispetto all'esercizio precedente. Il rapporto fra *turnover* e costi operativi ha mostrato nel 2017 un valore sostanzialmente in linea con quello del 2016. Contestualmente, anche l'incidenza dei costi operativi sul margine di intermediazione si è mantenuta pressoché costante rispetto all'esercizio precedente. Sotto il profilo della produttività, il valore del *turnover* per addetto è aumentato rispetto ai livelli raggiunti nell'anno precedente, attestandosi, in termini nominali, su un ammontare di oltre 58 milioni di euro. Il numero medio dei dipendenti, ottenuto dividendo il totale dei dipendenti delle società comprese nel campione costante per il numero di società, è aumentato, arrivando a 151,81 unità.

La composizione dell'attivo e la qualità dei crediti: la struttura degli impieghi sembra ormai caratterizzata da una relativa stabilità nella sua composizione e nella conseguente ripartizione dell'attivo totale fra totale anticipi *factoring*, altre attività fruttifere e attività non fruttifere. La qualità del portafoglio crediti è migliorata in termini di rapporto fra attività deteriorate e attività *in bonis*. In termini di valori al lordo e al netto delle rettifiche, le attività deteriorate incidono, rispettivamente, alla fine del 2017 per il 6,93% e per il 4,70% delle attività *in bonis*. Le sofferenze rappresentano alla fine del 2017 il 2,93% delle attività *in bonis*, se misurate come valore al lordo delle rettifiche, e l'1,34% delle attività *in bonis*, se misurate in termini di valore al netto delle rettifiche. Anche l'incidenza delle inadempienze probabili, delle attività ristrutturate e delle attività scadute deteriorate si è ridotta nel corso del 2017.

Evoluzione del peso delle attività deteriorate nel periodo 2012-2017

	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Attività deteriorate complessive:						
Attività deteriorate (v.l.)/Attività in bonis (v.l.)	5,85%	6,95%	8,59%	8,57%	7,47%	6,93%
Attività deteriorate (v.n.)/Attività in bonis (v.n.)	4,03%	4,56%	5,50%	5,49%	4,69%	4,70%
Rettifiche su attività deteriorate/Attività deteriorate (v.l.)	31,35%	34,66%	36,20%	36,09%	37,34%	32,30%
Attività in sofferenza:						
Sofferenze lorde/Attività in bonis (v.l.)	2,32%	3,19%	4,06%	3,85%	3,58%	2,93%
Sofferenze nette/Attività in bonis (v.n.)	0,90%	1,41%	1,89%	1,78%	1,53%	1,34%
Attività da inadempienze probabili / incagliate:						
Incagliate lorde/Attività in bonis (v.l.)	1,98%	1,90%	2,23%	2,81%	1,83%	1,64%
Incagliate nette/Attività in bonis (v.n.)	1,65%	1,35%	1,39%	1,93%	1,21%	1,10%
Attività ristrutturate:						
Ristrutturate lorde/Attività in bonis (v.l.)	0,03%	0,16%	0,39%	0,07%	0,01%	0,01%
Ristrutturate nette/Attività in bonis (v.n.)	0,03%	0,15%	0,37%	0,07%	0,01%	0,01%
Attività scadute deteriorate:						
Scadute lorde/Attività in bonis (v.l.)	1,52%	1,71%	1,91%	1,84%	2,05%	2,35%
Scadute nette/Attività in bonis (v.n.)	1,46%	1,65%	1,85%	1,72%	1,94%	2,25%

v.l. = valore lordo

v.n. = valore netto

Vai all'articolo:

La performance degli operatori specializzati nel factoring nel 2017

Banche ed operatori esteri in Italia - Il supporto all'economia italiana nel 2017

Dagli Associati

Dal Conciliatore Bancario-Finanziario

Le attività associative

Le Circolari Assifact

Indagine ForeFact 4-2018

Il mercato del factoring in cifre

I ritardi di pagamento (di nuovo) all'attenzione del Parlamento Europeo

Fact in Progress

Segue alla pagina successiva

[Torna all'indice](#)

Vai all'articolo:

La performance degli operatori specializzati nel factoring nel 2017

Banche ed operatori esteri in Italia - Il supporto all'economia italiana nel 2017

Dagli Associati

Dal Conciliatore Bancario-Finanziario

Le attività associative

Le Circolari Assifact

Indagine ForeFact 4-2018

Il mercato del factoring in cifre

I ritardi di pagamento (di nuovo) all'attenzione del Parlamento Europeo

Fact in Progress

Le politiche di finanziamento: la struttura finanziaria del complesso delle società di *factoring* è stata caratterizzata nel 2017 da un minor utilizzo della leva finanziaria, pur permanendo molto diverso il grado di sfruttamento della leva all'interno dei due *peer group*, rappresentati dalle società *open market* e dalle società *captive*. Dal campione costante Ossfin emerge infatti un grado di utilizzo della leva finanziaria particolarmente limitato per le società *captive* e nettamente più elevato per le società *open market*.

(A cura di Pierpaolo Ferrari - Professore di Economia degli Intermediari Finanziari - Università di Brescia)



¹ Ossfin è un servizio di analisi di bilancio e valutazione della performance degli intermediari finanziari operanti nei comparti del leasing, del *factoring* e del credito al consumo, predisposto dalla "Claudio Dematté Research Division" di SDA Bocconi School of Management (<http://www.sdabocconi.it/it/sito/osservatorio-sugli-intermediari-finanziari-specializzati-nel-leasing-factoring-credito-al-consumo>).

² Il campione Ossfin relativo al campione costante di operatori specializzati nel *leasing* e nel credito al consumo evidenzia una redditività del patrimonio, nel corso del 2017, pari rispettivamente al 2,0% e al 14,84%.

[Torna all'indice](#)

[Segue alla pagina successiva](#)

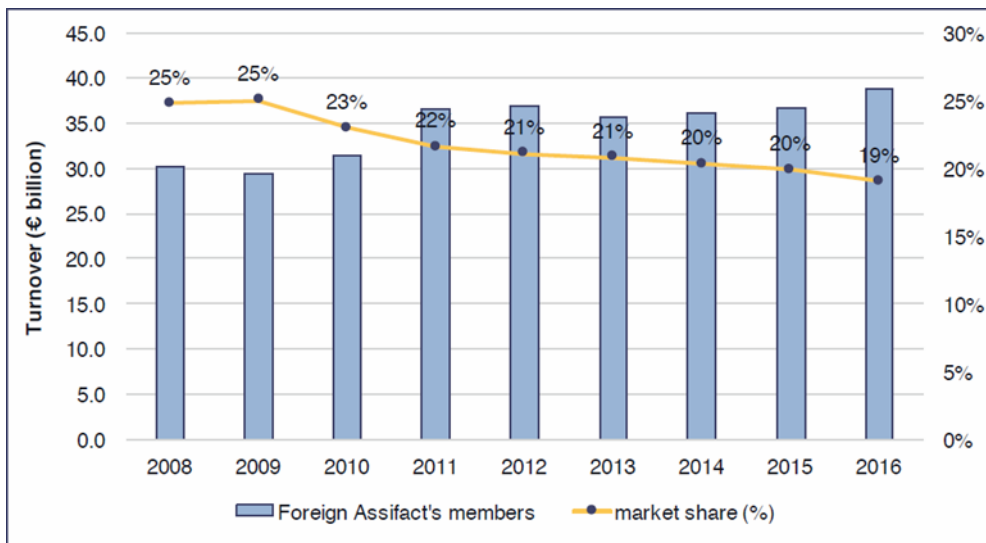
Banche ed operatori esteri in Italia – Il supporto all’economia italiana nel 2017

L’ultimo rapporto AIBE si è occupato anche dell’analisi del mercato italiano del factoring nel 2017. L’analisi evidenzia che lo scorso anno il mercato del factoring italiano ha registrato una crescita piuttosto significativa, nonostante il numero degli associati sia rimasto in linea con quelli degli anni precedenti. Nel 2017 il turnover è stato di circa € 221,6 miliardi, con un incremento del 9,5% su base annua, di cui € 41,3 miliardi riferiti a operatori esteri.

La quota di mercato detenuta dagli intermediari esteri è rimasta stabile intorno al 19%. Tuttavia, a causa di una crescita generalizzata del mercato, il turnover annuo relativo agli operatori esteri è aumentato da € 38,7 a € 41,3 miliardi (+6,7%, Fig. 25).

La classifica per turnover e per società di factoring evidenzia la quota di mercato raggiunta dalle prime 3 società di factoring è pari al 59,5%. Il primo operatore estero si classifica al terzo posto (il 13,2% del turnover totale di mercato e il 70% della quota complessiva riferita alle società di factoring estere).

Fig. 25 – Mercato italiano del factoring: andamento del turnover annuo e della quota di mercato degli operatori esteri (2008/17, valori monetari in miliardi di euro e in %) – Fonte: rielaborazione propria su dati Assifact



Nel 2017, i crediti in essere (outstanding) sono aumentati da € 61 a € 62,40 miliardi (+2,3% rispetto all’anno precedente). Con riferimento a questa variabile, la variazione della quota di mercato degli intermediari esteri è opposta: lo stock dei crediti in essere è diminuito di circa il 7,5%, mentre la loro quota di mercato è scesa dal 19,3% al 17,5% (Fig. 26). Alla fine del 2017, i primi tre operatori hanno raggiunto circa il 57% dell’intero ammontare dei crediti in essere. Il primo operatore estero è classificato al terzo posto (il 13,7% dell’outstanding totale di mercato e il 78,9% della quota complessiva riferita alle società di factoring estere).

Vai all’articolo:

La performance degli operatori specializzati nel factoring nel 2017

Banche ed operatori esteri in Italia - Il supporto all’economia italiana nel 2017

Dagli Associati

Dal Conciliatore Bancario-Finanziario

Le attività associative

Le Circolari Assifact

Indagine ForeFact 4-2018

Il mercato del factoring in cifre

I ritardi di pagamento (di nuovo) all’attenzione del Parlamento Europeo

Fact in Progress

Segue alla pagina successiva

[Torna all’indice](#)

Vai all'articolo:

La performance degli operatori specializzati nel factoring nel 2017

Banche ed operatori esteri in Italia - Il supporto all'economia italiana nel 2017

Dagli Associati

Dal Conciliatore Bancario-Finanziario

Le attività associative

Le Circolari Assifact

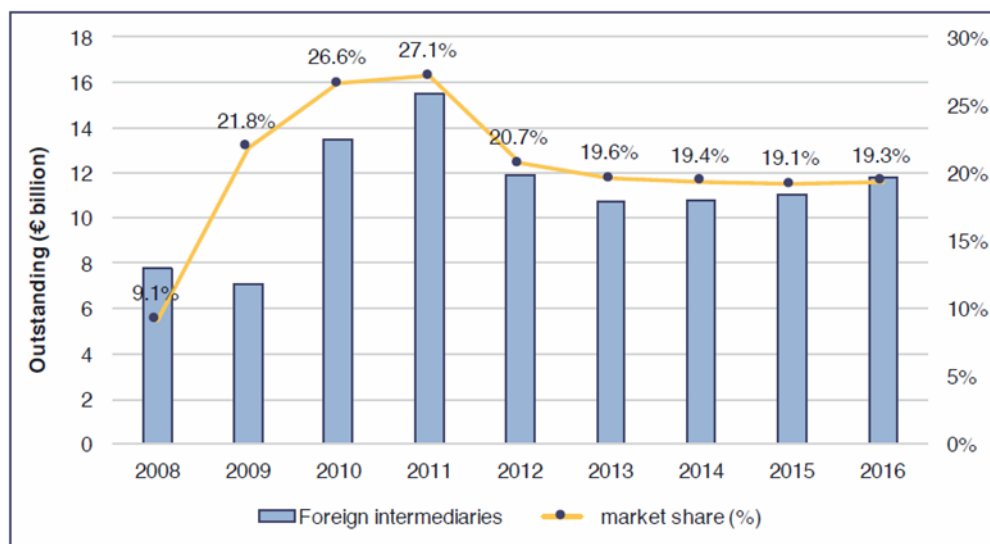
Indagine ForeFact 4-2018

Il mercato del factoring in cifre

I ritardi di pagamento (di nuovo) all'attenzione del Parlamento Europeo

Fact in Progress

Fig. 26 – Mercato italiano del factoring: andamento dei crediti in essere e della quota di mercato degli operatori esteri (2008/17, consistenze di fine anno, valori in miliardi di euro e in %) – Fonte: rielaborazione propria su dati Assifact



Estratto dal rapporto "FOREIGN BANKS AND FINANCIAL INTERMEDIARIES IN ITALY – The support to Italian economy in 2017", AIBE in collaborazione con Consilia Business & Management, Giugno 2018.

Gli autori: Carlo Artotta – Emanuela Atripaldi – Alessandra Piro – Valentina Riviera – Alessandra Tanda – Andrea Uselli.

Link: www.assifact.it > Credifact > Quaderni credifact e ricerche sul factoring > banche ed operatori esteri nel mercato italiano del factoring > giugno 2018

[Torna all'indice](#)

Dagli Associati

- Con decorrenza 2 luglio 2018, la sede sociale di Mediocredito Italiano SpA è stata trasferita in Corso di Porta Romana n. 16, Milano.

Per informazioni:

Barbara Perego

Tel. 0276020127

barbara.perego@assifact.it

Dal Conciliatore BancarioFinanziario

Il Consiglio del Conciliatore BancarioFinanziario, aderendo alla richiesta formulata da Assifact, ha nominato Paolo Alfieri componente dello Steering Committee del Conciliatore.



Paolo Alfieri

Direttore Generale di Sace FCT SpA e membro del Consiglio Assifact

Per informazioni:

Barbara Perego

Tel. 0276020127

barbara.perego@assifact.it

Le attività associative

Giugno - Luglio - Agosto 2017

20/06/18	Milano	Assemblea
20/06/18	Milano	Comitato Esecutivo
05/07/18	Milano	Gruppo di Lavoro "Nuova definizione di default EBA"
10/07/18	Milano	Assemblea ABI
12/07/18	Milano	Assemblea Conciliatore BancarioFinanziario

Settembre - Ottobre 2018

06/09/18	Milano	Gruppo di Lavoro "Usura"
07/09/18	Milano	Gruppo di Lavoro "Registrazioni AUI"
11/09/18	Milano	Gruppo di Lavoro "Value proposition del factoring"
25/09/18	Milano	Gruppo di Lavoro "Analisi dei processi produttivi"
03/10/18	Milano	Consiglio
22/10/18	Milano	Evento di presentazione del rapporto di ricerca "Evoluzione e prospettive del factoring nell'era del FinTech"

Per informazioni:

Barbara Perego

Tel. 0276020127

barbara.perego@assifact.it

Vai all'articolo:

La performance degli operatori specializzati nel factoring nel 2017

Banche ed operatori esteri in Italia - Il supporto all'economia italiana nel 2017

Dagli Associati

Dal Conciliatore BancarioFinanziario

Le attività associative

Le Circolari Assifact

Indagine ForeFact 4-2018

Il mercato del factoring in cifre

I ritardi di pagamento (di nuovo) all'attenzione del Parlamento Europeo

Fact in Progress

[Torna all'indice](#)

Vai all'articolo:

La performance degli operatori specializzati nel factoring nel 2017

Banche ed operatori esteri in Italia - Il supporto all'economia italiana nel 2017

Dagli Associati

Dal Conciliatore Bancario-Finanziario

Le attività associative

Le Circolari Assifact

Indagine ForeFact 4-2018

Il mercato del factoring in cifre

I ritardi di pagamento (di nuovo) all'attenzione del Parlamento Europeo

Fact in Progress

[Torna all'indice](#)

SAVE THE DATE!

La declinazione del principio di proporzionalità in ambito bancario: problemi e prospettive

Napoli, 12 ottobre 2018

Il 12 ottobre 2018 a Napoli presso il Centro Congressi Federico II si svolge il convegno "**La declinazione del principio di proporzionalità in ambito bancario: problemi e prospettive**", organizzato dal Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in collaborazione con Aifirm.

Si parla dei profondi cambiamenti del sistema della supervisione bancaria, del concetto di adeguatezza patrimoniale a cui deve corrispondere adeguatezza regolamentare... questi e altri i temi al centro della discussione e oggetto degli interventi di autorevoli di rappresentanti delle Autorità di vigilanza, studiosi, professionisti ed operatori del sistema.

In questo ambito **Fausto Galmarini**, Presidente di Assifact, **partecipa alla Tavola rotonda "Proporzionalità ed operatività: spunti di riflessione critica"**.

[Clicca per leggere il Programma](#)

Evoluzione e prospettive del factoring nell'era del FinTech

Milano, 22 ottobre 2018

Assifact e l'Osservatorio Supply Chain Finance del Politecnico di Milano sono lieti di annunciare l'evento di presentazione del rapporto di ricerca "Evoluzione e prospettive del factoring nell'era del FinTech", che ha luogo lunedì 22 ottobre p.v. a partire dalle ore 16.45 a Milano presso Unicredit Tower Hall.

In tale occasione vengono presentati e discussi i principali risultati della ricerca, che ha approfondito:

- La relazione tra factoring e FinTech
- I business model Invoice FinTech e i relativi vantaggi competitivi
- Le start up presenti in Italia
- Principi e proposte di regolamentazione delle imprese FinTech
- Profili giuridici dell'attività di Invoice FinTech

Per partecipare, iscriversi inviando una email all'indirizzo assifact@assifact.it

[Clicca per leggere il Programma](#)

Le Circolari Assifact

INFORMATIVE

RIF.	DATA	OGGETTO
31/18	16/07	EUF Monthly Monitoring Report – Giugno 2018.
32/18	24/07	Rapporto Annuale dell'Unità di Informazione Finanziaria per il 2017 - Tematica di rilievo: La cessione a titolo oneroso di crediti IVA inesistenti.
33/18	03/08	Comunicazione interna.
34/18	20/08	Rivista Italiana di Public Management - Il factoring verso la pubblica amministrazione come leva di sviluppo dell'economia italiana: benefici, ostacoli e possibili soluzioni.
35/18	20/08	Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali - Piano ispettivo del Garante per la protezione dei dati personali
36/18	04/09	Evoluzione e prospettive del factoring nell'era del FinTech - SAVE THE DATE! 22 Ottobre 2018.
37/18	05/09	Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al GDPR (Regolamento (UE) 2016/679) - DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101.
38/18	03/10	Evoluzione e prospettive del factoring nell'era del FinTech – Milano, 22 ottobre 2018 - Programma

STATISTICHE

RIF.	DATA	OGGETTO
37/18	09/07	Statistiche mensili - Dati del mercato del factoring al 31 maggio 2018.
38/18	18/07	Statistiche mensili – Indicatori preliminari di sintesi del mercato del factoring al 30 giugno 2018.
39/18	20/07	Rilevazione trimestrale – Il factoring nelle segnalazioni di vigilanza al 30 giugno 2018 - Richiesta base 3.
40/18	01/08	Rilevazione mensile dei principali dati relativi all'attività di factoring - Richiesta dati al 31 luglio 2018.
41/18	01/08	Rilevazione trimestrale – Il factoring nelle segnalazioni di vigilanza al 30 giugno 2018 - Richiesta base YF.
42/18	03/08	Statistiche congiunte relative all'attività del credito specializzato - Anno 2017.
43/18	03/09	Rilevazione mensile dei principali dati relativi all'attività di factoring - Richiesta dati al 31 agosto 2018.
44/18	18/09	Statistiche trimestrali – Dati sulla clientela e sulle caratteristiche del mercato del factoring al 31 marzo 2018 (annulla e sostituisce la Circolare Statistiche 27/18).
45/18	18/09	Statistiche mensili - Dati del mercato del factoring al 30 giugno 2018.
46/18	18/09	Statistiche trimestrali - Dati sulla clientela e sulle caratteristiche del mercato del factoring al 30 giugno 2018.
47/18	18/09	ForeFact 2018 - Numero 4.
48/18	19/09	Rilevazione trimestrale – Il factoring nelle segnalazioni di vigilanza al 30 giugno 2018. Richiesta base 4.
49/18	19/09	Statistiche mensili - Dati del mercato del factoring al 31 luglio 2018.
50/18	24/09	Statistiche mensili – Indicatori preliminari di sintesi del mercato del factoring al 31 agosto 2018.
51/18	01/10	Rilevazione mensile dei principali dati relativi all'attività di factoring e rilevazione trimestrale di approfondimento su clientela, dati economici e qualità del credito - Richiesta dati mensili e trimestrali al 30 settembre 2018.
52/18	01/10	ForeFact 2019 – Numero 1 - Invio questionario.

Per informazioni:
Barbara Perego
 Tel. 0276020127
barbara.perego@assifact.it

Link: www.assifact.it > Area Riservata > Documenti e materiali riservati > Le circolari

Vai all'articolo:

La performance degli operatori specializzati nel factoring nel 2017

Banche ed operatori esteri in Italia - Il supporto all'economia italiana nel 2017

Dagli Associati

Dal Conciliatore Bancario-Finanziario

Le attività associative

Le Circolari Assifact

Indagine ForeFact 4-2018

Il mercato del factoring in cifre

I ritardi di pagamento (di nuovo) all'attenzione del Parlamento Europeo

Fact in Progress

Torna all'indice

Vai all'articolo:

La performance degli operatori specializzati nel factoring nel 2017

Banche ed operatori esteri in Italia - Il supporto all'economia italiana nel 2017

Dagli Associati

Dal Conciliatore Bancario-Finanziario

Le attività associative

Le Circolari Assifact

Indagine ForeFact 4-2018

Il mercato del factoring in cifre

I ritardi di pagamento (di nuovo) all'attenzione del Parlamento Europeo

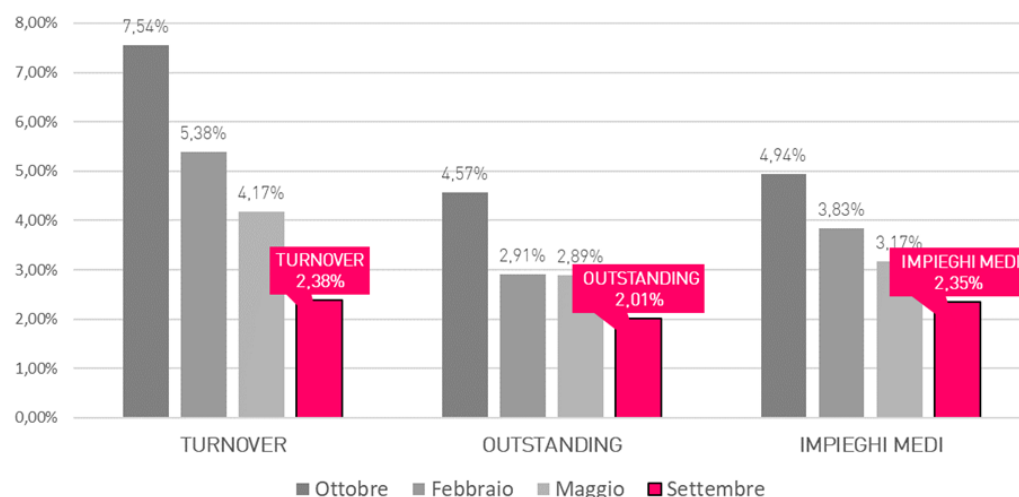
Fact in Progress

Indagine ForeFact 4-2018

In generale, il secondo trimestre del 2018 registra, per il mercato del factoring, un andamento sostanzialmente in linea con l'anno precedente (+0,38%) in termini di turnover e una crescita contenuta dell'outstanding e degli anticipi e corrispettivi erogati (rispettivamente +2,44% e +2,01% a giugno 2018). Nei mesi di luglio e agosto si è invece registrata una accelerazione dei volumi con una crescita oltre il 5% anno su anno.

Le previsioni in merito alla chiusura del terzo trimestre evidenziano aspettative per una crescita più vivace e superiore al 4% in termini di volumi e al 5% in termini di outstanding, in linea con gli andamenti preliminari osservati nei mesi estivi. La media aritmetica delle previsioni sull'andamento degli impieghi medi appare ancora più ottimista (+8,16%).

Tali aspettative tuttavia non sembrano confermate nelle previsioni circa l'andamento del mercato nel suo complesso nel corso dell'intero anno 2018, per le quali si osserva un progressivo deterioramento, nel corso dell'anno, del tasso di crescita atteso per tutte le variabili in esame, che si posiziona in quest'ultima rilevazione ad un livello prossimo al 2% per turnover, outstanding e impieghi.



Al momento, tuttavia, i dati a consuntivo disponibili non evidenziano segnali di rallentamento. Le attese di chiusura dell'anno per le singole società riflettono in parte questa minore fiducia sull'andamento del mercato nell'ultima parte dell'esercizio, evidenziando attese positive per la chiusura del 2018 per una quota di società inferiore alle rilevazioni precedenti, a fronte dell'incremento del numero di società con aspettative neutrali. Ad ogni modo, quasi due terzi delle società intervistate risultano comunque confidare in un incremento dell'attività rispetto all'anno precedente.

Per informazioni:
Diego Tavecchia
Tel. 0276020127
diego.tavecchia@assifact.it

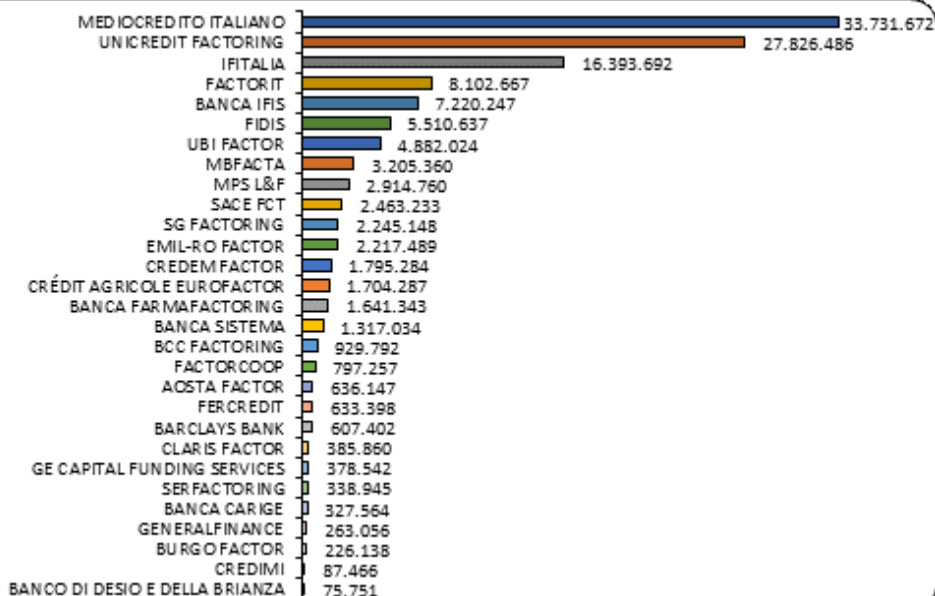
[Torna all'indice](#)

Il mercato del factoring in cifre

Si riportano di seguito i dati statistici definitivi elaborati da Assifact relativi al 31 luglio 2018. Le elaborazioni sono effettuate con riferimento ai dati ricevuti da 29 Associati. I dati sono espressi in migliaia di euro.

Dati relativi ad un campione di 29 Associati	31/07/2018 Dati espressi in migliaia di euro	Variazione rispetto al 31/07/2017
1. Outstanding (montecrediti)	59.003.923	5,89%
2. Anticipi e corrispettivi erogati	46.668.543	7,29%
3. Turnover (cumulativo dal 01/01/18)	128.858.681	3,47%

Turnover Cumulativo (*) - Quote di mercato al 31/07/2018 (dati espressi in migliaia di Euro)



[Vai all'articolo:](#)

La performance degli operatori specializzati nel factoring nel 2017

Banche ed operatori esteri in Italia - Il supporto all'economia italiana nel 2017

Dagli Associati

Dal Conciliatore Bancario-Finanziario

Le attività associative

Le Circolari Assifact

Indagine ForeFact 4-2018

Il mercato del factoring in cifre

I ritardi di pagamento (di nuovo) all'attenzione del Parlamento Europeo

Fact in Progress

[Segue alla pagina successiva](#)

[Torna all'indice](#)

Vai all'articolo:

La performance degli operatori specializzati nel factoring nel 2017

Banche ed operatori esteri in Italia - Il supporto all'economia italiana nel 2017

Dagli Associati

Dal Conciliatore Bancario-Finanziario

Le attività associative

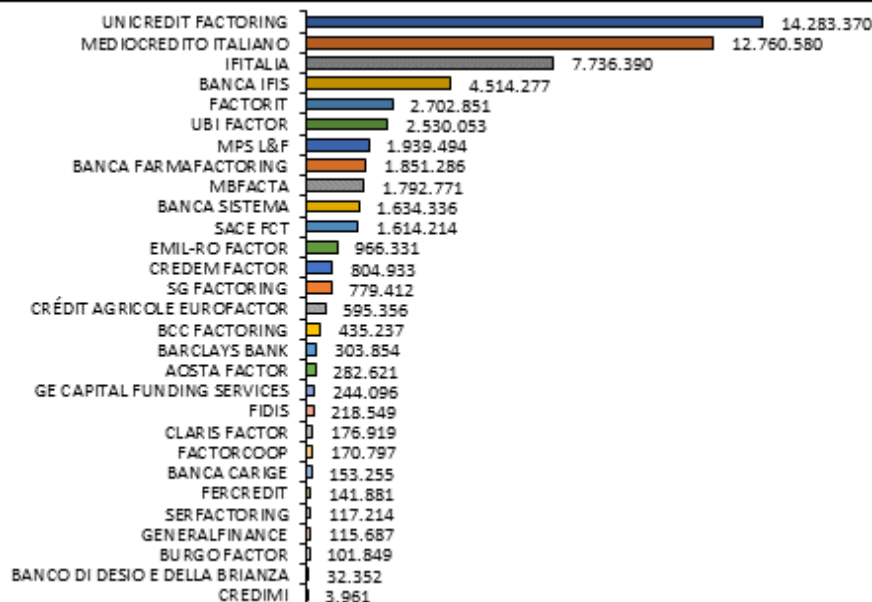
Le Circolari Assifact

Indagine ForeFact 4-2018

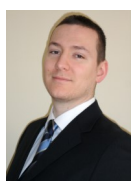
Il mercato del factoring in cifre

I ritardi di pagamento (di nuovo) all'attenzione del Parlamento Europeo

Fact in Progress

Outstanding (*) - Quote di mercato al 31/07/2018 (dati espressi in migliaia di Euro)**Dati preliminari al 31 agosto 2018**

Dati relativi ad un campione di 29 Associati	31/08/2018 Dati espressi in migliaia di euro	Variazione rispetto al 31/08/2017
1. Outstanding (montecrediti)	55.209.862	7,23%
2. Anticipi e corrispettivi erogati	43.208.474	8,37%
3. Turnover (cumulativo dal 01/01/18)	144.127.688	5,32%



Per informazioni:
Diego Tavecchia
Tel. 0276020127
diego.tavecchia@assifact.it

Torna all'indice

Link: www.assifact.it > Credifact > Dati e Statistiche > Il mercato del factoring in Italia

I ritardi di pagamento (di nuovo) all'attenzione del Parlamento Europeo

La Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori (IMCO) ha recentemente pubblicato una relazione d'iniziativa sul tema dei ritardi di pagamento nell'ambito delle transazioni commerciali, al fine di valutare l'implementazione della direttiva 2011/7/UE.

La relazione evidenzia la persistenza, nell'Unione Europea, dei ritardi di pagamento, in particolare a svantaggio delle piccole e medie imprese, per le quali è più elevata la probabilità di accettare termini di pagamento eccessivi o imposti da grandi clienti per evitare di danneggiare le relazioni d'affari e perdere in prospettiva contratti futuri. Tale asimmetria fra PMI e Corporate sarebbe alla base di un fallimento su quattro nell'Unione.

La relazione contiene quindi una generale raccomandazione a tutti gli stati membri di tenere il tema dei ritardi di pagamento al centro dell'agenda politica, mirando ad una più robusta implementazione della direttiva contro i ritardi di pagamento attraverso una serie di misure, di tipo "preventivo" e "curativo", quali, ad esempio:

- considerare le specificità dei singoli settori in alternativa all'approccio "one-size-fits-all";
- stabilire termini di pagamento più stringenti a livello di singolo settore;
- introdurre l'obbligo di pubblicazione di determinate informazioni sui comportamenti di pagamento, secondo la logica "name and shame" / "name and fame" per incoraggiare comportamenti più corretti;
- educare gli imprenditori a gestire i crediti e le fatture in modo più efficace e professionale;
- introdurre forme di mediazione stragiudiziale per risolvere prontamente le contestazioni;
- istituire processi sanzionatori automatici con il coinvolgimento delle Autorità pubbliche per i debitori inadempienti;
- introdurre forme obbligatorie di indennizzo e compensazione per le imprese creditrici della pubblica amministrazione.

Il rapporto pone enfasi sul fatto che pagamenti rapidi sono essenziali per la sopravvivenza e la crescita delle imprese, e rileva come le tecnologie digitali stiano rivoluzionando i mezzi e la tempestività di pagamento, aspettandosi in futuro significativi benefici dall'introduzione della fattura elettronica e dalla sostituzione dei mezzi di pagamento tradizionali con forme innovative di gestione dei flussi di cassa derivanti dalle transazioni commerciali, fra cui si richiama proprio il factoring.

Nella prospettiva di stimolare il ricorso al factoring e alle soluzioni di supply chain finance come supporto ad un sistema di pagamenti commerciali più tempestivi, sarebbe altresì opportuno che le eventuali ulteriori misure in materia di ritardi di pagamento prendessero spunto anche dalle varie iniziative che Assifact ha nel tempo portato avanti al fine di ridurre le frizioni normative che ancora ostacolano la cessione del credito, quali, ad esempio, la possibilità di rifiutare la cessione da parte dei debitori pubblici e le relative formalità burocratiche, nonché la possibilità di vietare la cessione.

Per informazioni:
Diego Tavecchia
 Tel. 0276020127
diego.tavecchia@assifact.it

Vai all'articolo:

La performance degli operatori specializzati nel factoring nel 2017

Banche ed operatori esteri in Italia - Il supporto all'economia italiana nel 2017

Dagli Associati

Dal Conciliatore Bancario-Finanziario

Le attività associative

Le Circolari Assifact

Indagine ForeFact 4-2018

Il mercato del factoring in cifre

I ritardi di pagamento (di nuovo) all'attenzione del Parlamento Europeo

Fact in Progress

Segue alla pagina successiva

[Torna all'indice](#)

Vai all'articolo:

La performance degli operatori specializzati nel factoring nel 2017

Banche ed operatori esteri in Italia - Il supporto all'economia italiana nel 2017

Dagli Associati

Dal Conciliatore Bancario-Finanziario

Le attività associative

Le Circolari Assifact

Indagine ForeFact 4-2018

Il mercato del factoring in cifre

I ritardi di pagamento (di nuovo) all'attenzione del Parlamento Europeo

Fact in Progress

[Torna all'indice](#)

Fact in Progress


Coordinatore: Marina CORSI



Presidente: Roberto FIORINI



Presidente: Alessandro RICCO



Coordinatore: Carlo SADAR


COMMISSIONE CONTROLLI INTERNI
Antiriciclaggio: conservazione delle informazioni

Il Gruppo di lavoro "Registrazioni AUI" ha esaminato e commentato il documento per la consultazione in materia di "Disposizioni specifiche per la conservazione e l'utilizzo dei dati e delle informazioni a fini antiriciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo". Il documento aggiorna le istruzioni per la tenuta dell'AUI alle disposizioni della IV direttiva antiriciclaggio, prevedendo l'AUI come scelta facoltativa. Non si rilevano elementi di novità riguardo alle modalità di registrazione di rapporti ed operazioni di factoring.

Usura

Il Gruppo di lavoro "Usura" ha esaminato e commentato alcune proposte di innovazione delle istruzioni per la rilevazione del TEGM da parte di Banca d'Italia, in vista della relativa consultazione pubblica.

COMMISSIONE ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE
Analisi dei processi produttivi

Il Gruppo di lavoro "Analisi dei processi produttivi" ha riavviato le proprie attività finalizzate alla definizione di KPI condivisi riguardo all'efficienza operativa dei processi propri del factoring e alla rilevazione di benchmark a livello di industria. In vista della rilevazione, gli Associati sono stati invitati a fornire supporto attraverso l'indicazione di un referente per il progetto.

COMMISSIONE MARKETING E COMUNICAZIONE
Value proposition nel factoring

Il Gruppo di lavoro "Value proposition nel factoring" ha avviato le proprie attività finalizzate a rivedere ed aggiornare la proposta di valore del servizio factoring, anche nella prospettiva delle innovazioni digitali. In questa prima fase, saranno identificati messaggi chiave, destinatari e strumenti che supporteranno le iniziative di comunicazione dell'Associazione in cooperazione con i singoli Associati.

[Segue alla pagina successiva](#)



Presidente: Gianluigi RIVA



Coordinatore: Antonio RICCHETTI

COMMISSIONE SEGNALAZIONI DI VIGILANZA E CENTRALE RISCHI

PUMA2

Assifact è coinvolta attivamente nella task force che si sta occupando di definire la governance dell'iniziativa PUMA.

Vai all'articolo:

La performance degli operatori specializzati nel factoring nel 2017

Banche ed operatori esteri in Italia - Il supporto all'economia italiana nel 2017

Dagli Associati

Dal Conciliatore Bancario-Finanziario

Le attività associative

Le Circolari Assifact

Indagine ForeFact 4-2018

Il mercato del factoring in cifre

I ritardi di pagamento (di nuovo) all'attenzione del Parlamento Europeo

Fact in Progress

[Torna all'indice](#)